Report degli esiti della vigilanza d'ufficio effettuata dall'Autorità in attuazione della delibera 43/2016 su di un campione di n. 34 Aziende Sanitarie Locali (ASL) dei capoluoghi di Regione

Premessa

Con delibera n. 43/2016, l'Autorità ha richiesto agli OIV, o altre strutture con funzioni analoghe (di seguito solo OIV), istituite presso le pubbliche amministrazioni e gli enti di cui all'art. 11, commi 1 e 2, lettera a, del d.lgs. n. 33/2013, di attestare al 31.01.2016 l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni relativi alle seguenti sotto-sezioni della sezione Amministrazione trasparente:

- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Enti controllati
- Bandi di gara e contratti
- Interventi straordinari e di emergenza

Ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, agli OIV è stato richiesto di utilizzare apposita griglia di rilevazione al 31-01-2016 su cui annotare gli esiti di quanto rilevato in collaborazione con il Responsabile della trasparenza.

Con la medesima delibera è stato richiesto ai Responsabili della trasparenza di pubblicare le attestazioni degli OIV riferite al 31 gennaio 2016, complete della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga" entro il 29 febbraio 2016.

Vigilanza d'ufficio

L'Autorità, alla scadenza del predetto termine ha avviato una seconda vigilanza d'ufficio sui siti *web* istituzionali di un campione qualificato di amministrazioni ed enti allo scopo di verificare:

- il rispetto dell'obbligo di pubblicazione alla data del 29.02.2016 dell'attestazione OIV completa della griglia di rilevazione dei dati e della scheda di sintesi;
- le eventuali carenze di pubblicazione rilevate dagli OIV all'interno delle proprie attestazioni.

Le rilevazioni sono state effettuate nei giorni del **2, 3 e 5 maggio 2016**.

La verifica ha riguardato **34 Aziende Sanitarie Locale (ASL) dei capoluoghi di Regione (Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Firenze, Genova, L'aquila, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia)** ed ha inteso quantificare anche la dimensione economica dei dati, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria ed attestazione OIV, fra i quali, nello specifico, "consulenti e collaboratori" e "bandi di gara e contratti".

L'Autorità ha, infatti, proceduto ad esaminare, laddove presenti, anche i dati contabili del **bilancio d'esercizio 2014**, pubblicato nella sotto-sezione "Bilanci" della sezione

"Amministrazione trasparente" dei siti *web* istituzionali, con particolare riferimento alle voci dei costi di produzione del conto economico relative agli ***acquisti di beni e servizi sanitari***, rispettivamente voce B1A (acquisti di beni sanitari) e voce B2A (acquisti di servizi sanitari).

Verifica sulla dimensione economica delle acquisizioni sanitarie (beni, servizi e consulenze)

Dall'esame dei siti *web* degli enti monitorati è risultato che n. 31 enti su 34 hanno pubblicato il bilancio d'esercizio 2014 nella sotto-sezione "bilanci" della sezione Amministrazione trasparente. Negli restanti 3 casi è risultato pubblicato: il bilancio d'esercizio 2013, il bilancio d'esercizio 2012 e, persino, in un caso, assenza di pubblicazione di bilanci.

La quantificazione della dimensione economica degli acquisti e servizi sanitari ha riguardato pertanto n. 33 enti facendo rilevare i seguenti costi complessivi:

- acquisti di beni sanitari: €/migliaia **3.246.677,00;**
- acquisti di servizi sanitari €/migliaia **23.665.923,00.**

Questo primo esame dei dati di bilancio, sia pure approssimato e limitato solo alle predette voci dei costi della produzione del conto economico, persegue anche l'intento di sensibilizzare l'attenzione delle Amministrazioni sulla rilevanza, anche economica, dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai fini di un reale e concreto esercizio da parte dei cittadini di forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
In quest'ottica, i dati pubblicati, non solo informativi, ma anche contabili permettono lo svolgimento di analisi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa della "macchina" statale allargata.

Verifica sul rispetto dell'obbligo di pubblicazione alla data del 29-02-2016 dell'attestazione OIV e relativa griglia di rilevazione al 31-12-2016

Dall'esame dei siti *web* degli enti monitorati è risultato che n. 24 enti su 34 (pari al 71%) hanno pubblicato l'attestazione dell'OIV, riferita al 31 gennaio 2016, completa della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, nei termini di scadenza e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga".

Il grafico che segue evidenzia il grado di osservanza dell'obbligo di pubblicazione dell'attestazione OIV ex delibera 43/2016 nei siti *web* istituzionali degli enti verificati:

Alla data di rilevazione 10 aziende sanitarie locali monitorate non hanno ancora provveduto alla pubblicazione dell'attestazione dell'OIV e, pertanto, non è stato possibile procedere alla successiva verifica degli obblighi oggetto di attestazione.
L'Autorità si riserva di effettuare una successiva vigilanza nei confronti degli enti inadempienti chiedendo chiarimenti ai rispettivi Responsabili della trasparenza e OIV.

Verifica sulla rilevazione di carenze di pubblicazione da parte dagli OIV
L'Autorità ha esaminato il contenuto delle griglie di rilevazione al 31 gennaio 2016 (allegato 2 della Delibera 43/2016), pubblicate nei siti *web* degli enti del campione qualificato, concentrando, in questa prima fase, la propria attenzione sul giudizio di valore espresso dagli OIV nei campi del foglio 1 "pubblicazione" e "completezza di contenuto", quali iniziali parametri di qualificazione della pubblicazione del dato.

I casi nei quali l'OIV ha attribuito valore massimo ad entrambi i suddetti parametri, ossia rispettivamente 2 al campo "pubblicazione" (il dato risulta pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente") e 3 al campo "completezza di contenuto" (le informazioni richieste risultano pubblicate in una percentuale compresa fra il 67 e il 100%) sono stati giudicati rappresentativi di situazioni di assenza di rilievi; gli altri casi, diversamente, sono stati giudicati rappresentativi di situazioni con rilievi degli OIV in quanto caratterizzati da carenze di pubblicazione ovvero criticità da superare.

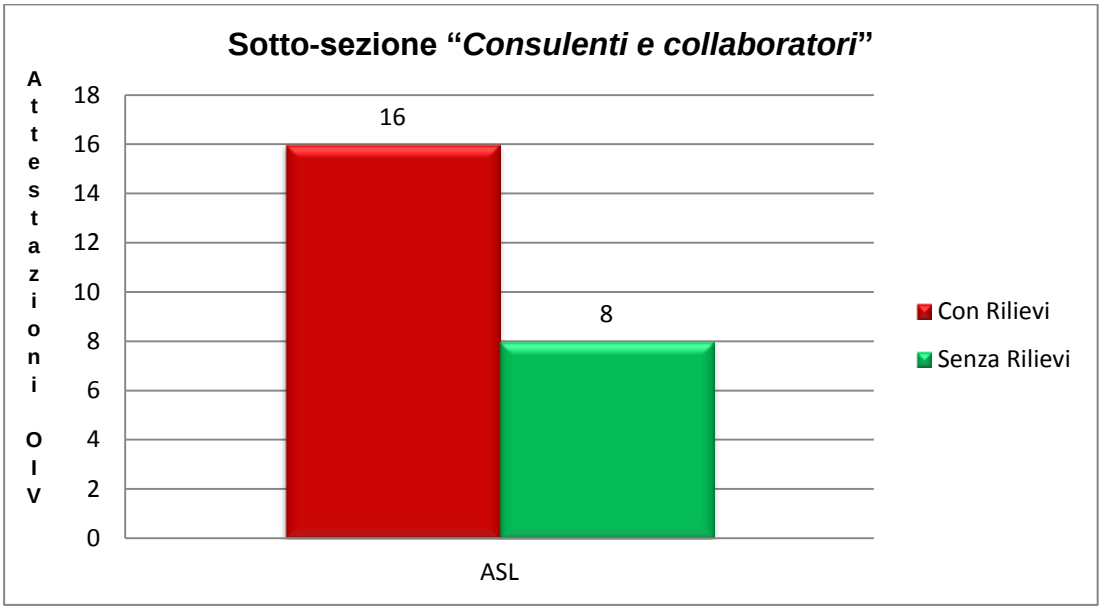
Tanto premesso, di seguito, si descrivono e raffigurano gli esiti delle analisi condotte su ciascuna sotto-sezione di obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione, estrapolati dall'esame delle 24 attestazioni pubblicate nei siti *web* istituzionali del suddetto campione qualificato di enti vigilati.

In particolare, per ciascuna sotto-sezione di obblighi di pubblicazione si evidenzia, all'interno del comparto "ASL", il numero delle attestazioni OIV con e senza rilievi.

Non vengono esaminate, in quanto non applicabili alle aziende sanitarie locali, gli obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico e gli interventi straordinari e di emergenza di cui agli artt. 14 e 40 del d.lgs. 33/2013.

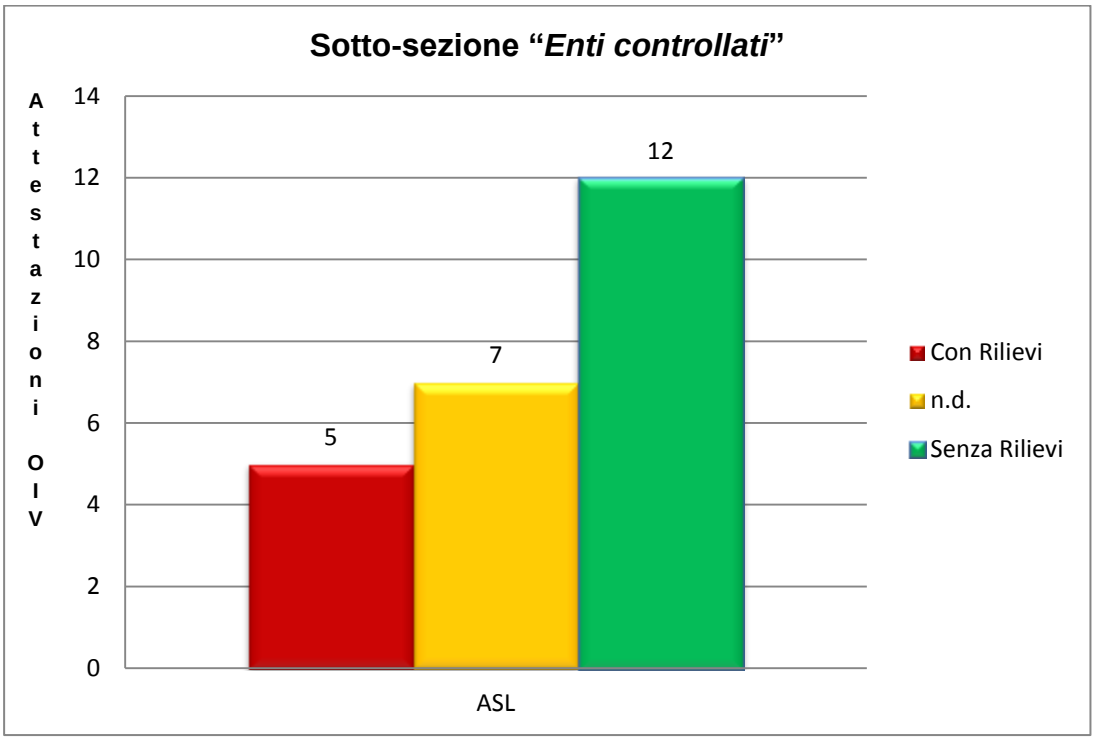
Sotto-sezione "*Consulenti e collaboratori*"

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione "Consulenti" sono 16 su 24 esaminate, pari al 67%. Le carenze di pubblicazione maggiormente evidenziate si riferiscono alle attestazioni dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e ai dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.



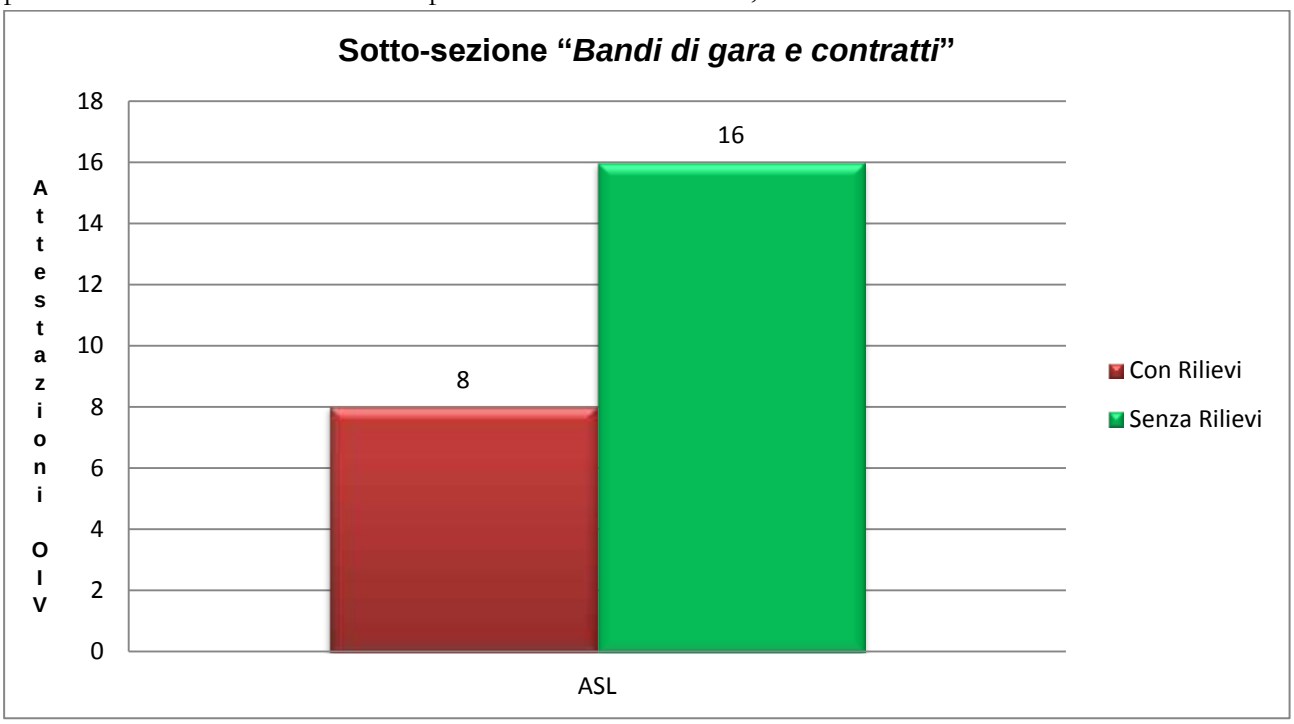
Sotto-sezione "*Enti controllati*"

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione "Enti controllati" sono 5 su 24 esaminate, pari al 21%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante. In 7 casi (29%), gli OIV hanno rilevato l'assenza di enti controllati.



Sotto-sezione "*Bandi di gara e contratti*"

Le griglie di rilevazione nelle quali gli OIV hanno formulato rilievi all'interno della sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" sono 8 su 24 esaminate, pari al 33%. Le carenze di pubblicazione maggiormente rilevate si riferiscono agli avvisi, bandi ed inviti ed alle informazioni sulle singole procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.



Raccomandazioni e iniziative di vigilanza dell'Autorità

Per quanto sopra rilevato e rappresentato, i Responsabili della trasparenza avranno cura di recepire i rilievi formulati dagli OIV nell'ambito delle proprie attestazioni colmando le eventuali carenze di pubblicazione.

Gli OIV avranno cura, dal canto loro, di verificare l'adozione di ogni utile iniziata tesa al superamento dei rilievi formulati.

L'Autorità proseguirà la vigilanza d'ufficio ex delibera 43/2016 su campioni di enti, individuati anche mediante la metodologia dell'estrazione casuale semplice senza ripetizione, appartenenti ad altri comparti pubblici allo scopo di esaminare le attestazioni degli OIV e le criticità/mancanze da essi rilevate, avviando specifici procedimenti di accertamento nei confronti delle amministrazioni ed enti che, in base alle attestazioni OIV, hanno presentato criticità e mancanze diffuse.

Analogamente, l'Autorità potrà avviare accertamenti anche nei casi in cui dalle attestazioni OIV non emergano criticità; ciò al fine di riscontrare il grado di concordanza fra quanto attestato dall'OIV e quanto effettivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito *web* istituzionale.

All'attività di vigilanza, d'ufficio o su segnalazione, potrà seguire un controllo documentale da parte della Guardia di Finanza diretto a riscontrare l'esattezza e l'accuratezza dei dati attestati dagli OIV.